

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

Campania - Salerno - Sezione I, sentenza del 25 marzo 2010, n. 2324.

L'erronea materiale indicazione della data del provvedimento impugnato non rende inammissibile il ricorso tutte le volte in cui risulti con chiarezza ed inequivocabilmente dal contesto del ricorso quale è l'atto che il ricorrente intendeva impugnare.

Omissis.

... l'erronea indicazione, sul piano materiale, della data del provvedimento impugnato non rende inammissibile il ricorso le quante volte, come accade nel caso in esame, dal contesto del ricorso risulti con chiarezza e senza possibilità di equivoco individuabile l'atto contro il quale il ricorrente intendeva gravarsi (cfr., per il principio pacifico, già Cons. Stato, sez. V, 16 giugno 1983, n. 244).

Omissis.